

'ambiente e mobilità: tutelare il territorio e promuovere una mobilità sostenibile'

Martedì 2 dicembre ore 21.00, Biblioteca Civica

Martedì 2 dicembre si è svolto a Cernusco, presso la Biblioteca Civica del Comune, il secondo incontro pubblico relativo al PGT, rivolto a tutti i cittadini, dedicato al tema "ambiente e mobilità".

L'incontro è stato articolato in tre momenti fondamentali:

1. illustrazione del tema, a cura dell'equipe di tecnici che si sta occupando di elaborare lo strumento di piano;
2. interventi dei partecipanti;
3. risposte, chiarimenti e proposta di sintesi delle questioni emerse a cura dei tecnici incaricati e dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale.

I contenuti che seguono sono la **restituzione** di quanto emerso dagli interventi dei partecipanti e dalle risposte fornite dai tecnici incaricati e dai rappresentanti dell'Amministrazione comunale. Si tratta di elementi e punti di attenzione fondamentali che contribuiscono ad orientare l'impostazione del PGT. In questo senso, le **opinioni** dei partecipanti vanno considerate come suggerimenti e indicazioni di lavoro, che andranno attentamente valutati dagli estensori del PGT e dai decisori politici.

Per l'illustrazione iniziale del tema in discussione, si rimanda al documento in pdf allegato.

Gli interventi dei partecipanti

1. Ambiente e territorio: valorizzazione e messa a sistema delle risorse

Una riflessione sul territorio e sulle risorse ambientali presenti, su come preservarle e valorizzarle è fondamentale e richiede uno sforzo in tal senso ed una ricerca di criteri e soluzioni capaci di andare oltre i meri confini comunali e di sapersi confrontare con un territorio più vasto, nella ricerca di metodi e risorse capaci di **mettere in campo soluzioni integrate ed efficaci** che trovino un **accordo ed intenti comuni ad un livello sovra-locale**.

In particolare **rivestono un ruolo strategico le aree verdi e agricole peri-urbane**, che costituiscono un elemento di tutela della città costruita e di chiara separazione ed identificazione rispetto al territorio circostante. Detti ambiti, che non vogliono essere letti quali aree marginali o residuali, ma realtà caratterizzate da una funzione specifica, rappresentano, inoltre, un fattore di indubbia qualità ambientale ed una potenziale risorsa per lo svago ed attività all'aria aperta.

Una **valorizzazione di questi ambiti agricoli ed a verde**, può essere perseguita in diversi modi, a partire dalla **garanzia di tutela nel tempo di queste aree**, e di una loro **cura e manutenzione**; l'**implementazione** e la **messa a sistema** dei diversi territori; il **sostegno alle funzioni ed alle aziende agricole**; così come attraverso la **realizzazione di collegamenti ciclabili** che ne consentano una relazione diretta e semplice con la città e, dunque, una maggiore vitalità, o, ancora, la **tematizzazione di certi luoghi**, così come il **ripristino di alcune realtà storiche del passato**.

A tale proposito il **tema dell'acqua** (del recupero della maglia dei **canali agricoli**, ma anche con riferimento agli **antichi fontanili**), sembra poter suggerire **uno spunto interessante per una riflessione volta a caratterizzare alcuni ambiti territoriali** (ad esempio la Cascina Gallerana). In particolare la proposta di recupero del fontanile, potrebbe caratterizzare il contesto delle tre cascine ad esso collegate (San Maurizio, Visconta e Fontanile). Più in generale, un **attento recupero delle permanenze storiche e del passato**, meritevoli di interventi di preservazione e valorizzazione, potrebbe interessare diversi contesti, aiutandoli ad esprimere una rinnovata identità ed attrattiva (un esempio può essere la frazione di Ronco che presenta diverse permanenze storiche degne di essere valorizzate).

Per quanto riguarda lo sviluppo della città, si ritiene **importante porre un freno alla crescita incontrollata ed alla tendenza alla 'cementificazione' che hanno caratterizzato il territorio negli ultimi anni**.

Relativamente alla qualità ambientale, che non è solo qualità del territorio, ma anche delle diverse componenti ambientali, è **importante porre particolare attenzione al contenimento delle emissioni inquinanti (PM10) ed al corretto rilievo delle stesse** attraverso un monitoraggio continuo ed opportunamente effettuato al fine di rilevare i dati durante i periodi dell'anno e le fasce orarie maggiormente critiche, onde evitare di evidenziare una situazione non rispondente alle reali condizioni di inquinamento.

I temi ambientali sono profondamente sentiti e attuali ed **i nuovi strumenti adottati dovrebbero confrontarsi in modo serio e propositivo con problematiche ambientali** quali il contenimento energetico, la sostenibilità ambientale delle aziende e dei nuovi interventi (ma anche l'adeguamento dell'esistente), la produzione di energia da fonti rinnovabili,... In particolare si ritiene importante **investire nella sensibilizzazione dei cittadini** (dei giovani soprattutto) rispetto a questi argomenti, educare allo sviluppo ed a modelli di vita e di consumo sostenibili.

Il nuovo strumento dovrebbe mettere in campo norme, strategie ed incentivi capaci di vincolare, stimolare ed agevolare l'adozione di forme di produzione di energia da fonti rinnovabili.

2. Alcune considerazioni in merito ai primi dati raccolti relativamente al traffico cittadino

I dati locali relativi al traffico all'interno della città di Cernusco, evidenziano un **significativo movimento giornaliero di mezzi privati**. Alcuni partecipanti sottolineano che sarebbe **importante capire quale quota parte degli accessi giornalieri alla città sono rappresentati da flussi di traffico di semplice attraversamento**. Se questi ultimi risultassero cospicui, occorrerebbe studiare efficaci metodi di deviazione del traffico all'esterno del centro abitato attraverso la realizzazione di arterie tangenziali od opportuni provvedimenti che scoraggino i flussi in ingresso (riduzione delle sezioni stradali o limitazioni di accesso ai non residenti).

Uno studio approfondito sui flussi di traffico e sul diverso impatto sul territorio deve essere portato a termine anche con la finalità di **evidenziare carenze o criticità rispetto alla messa in sicurezza di percorsi ed alla protezione di aree maggiormente vulnerabili** (residenziali, scuole, ...)

In generale **il tema della viabilità ed, ancor più, dei trasporti pubblici, implica una visione ed un confronto inter-comunale ed una visione integrata** capace di rispondere adeguatamente a problemi complessi di mobilità e collegamento che fanno riferimento ad un contesto ampio ed articolato.

Un'adeguata risposta in termini di mobilità pubblica deve essere messa in campo al fine di **limitare e disincentivare al massimo l'uso del mezzo privato**. In particolare il dato relativo agli spostamenti attratti verso la città dalla **presenza della fermata della metropolitana** (pari al 7%) evidenzia una **domanda da parte dei comuni limitrofi di cui è importante tener conto**.

3. Il PGT: il processo di elaborazione del nuovo strumento urbanistico e la necessità di uno sguardo sovra-locale

E' importante che il nuovo strumento di governo del territorio, pur avendo una valenza locale, sia in grado di **guardare ad un contesto più ampio, sovra-comunale, ricercando un dialogo continuativo con le altre amministrazioni locali e gli altri strumenti in fase di elaborazione al fine di coordinare politiche e strategie d'intervento** capaci di trovare continuità, efficacia e ragionevolezza nelle scelte messe in campo. Si auspica in tal senso la **creazione di un tavolo di coordinamento tra le diverse amministrazioni** all'interno del quale poter **mettere a confronto i diversi strumenti in fase di elaborazione e coordinarne i principali orientamenti strategici** che ne compongono le linee di indirizzo.

In sostanza il PGT in fase di stesura deve guardare 'a cosa fanno gli altri comuni' per operare scelte coerenti.

Questa fondamentale riflessione riguarda soprattutto gli aspetti che interessano le previsioni infrastrutturali viarie ed i collegamenti pubblici a livello intercomunale, ma anche i servizi (il cui esercizio fa riferimento, spesso, ad un bacino d'utenza che non risponde sempre univocamente ad un ambito

meramente amministrativo).

Inoltre, si chiedono all'Amministrazione chiarimenti in ordine all'incarico di redazione del PGT: le ragioni dell'incarico esterno, la selezione degli interlocutori coinvolti nel processo di partecipazione, la scelta degli *opinion leader* selezionati in un primo set di interviste condotte nell'estate del 2008, ecc.

Risposte e chiarimenti

1.

Per quanto riguarda il monitoraggio della qualità dell'aria, l'Amministrazione comunale inoltrò richiesta all'Arpa per l'installazione di una centralina permanente a Cernusco. La domanda fu rifiutata in quanto era già presente quella di Pioltello. La richiesta è stata rinnovata ma passa di solito più di un anno prima che venga impiantata. L'attuale utilizzo della centralina mobile in dotazione per la provincia di Milano (ed impiegata da 189 comuni), pone evidenti problemi ed oggettive difficoltà nella scelta dei periodi di rilievo.

Da qualche tempo Cernusco sta guardando con interesse alle tematiche ambientali: già il **nuovo Regolamento Edilizio**, recentemente approvato, ha voluto prevedere misure rivolte agli aspetti del contenimento dei consumi energetici dei nuovi edifici, mentre, attraverso il **progetto MIDA** (mostra itinerante di didattica ambientale presso le scuole della città), così come numerose altre iniziative, si sta guardando alla sensibilizzazione dei più giovani rispetto alle questioni ambientali.

2.

Per quanto riguarda la mobilità, esiste un **progetto**, già approvato e finanziato ed **in fase di avvio, che prevede il monitoraggio e lo studio**, attraverso un sistema di telecamere opportunamente collocate presso i diversi punti di accesso a Cernusco, **dei principali flussi di traffico che interessano la città**, così da poter pervenire ad una fotografia esatta degli spostamenti che avvengono quotidianamente e poter approntare adeguate misure in merito.

In generale è stato avviato un tavolo di approfondimento e riflessione sul traffico per definire la conoscenza della situazione cittadina e ricercare opportune soluzioni.

I dispositivi potranno essere utilizzati, inoltre, anche per accertare le eventuali infrazioni compiute rispetto agli accessi in zone a traffico limitato.

Sull'importanza della dimensione intercomunale, è volontà dell'attuale Amministrazione Comunale di confrontarsi con le amministrazioni vicine su temi e questioni di scala ed interesse sovra-locale, nella consapevolezza che alcune problematiche possano trovare risposta esclusivamente a scala vasta. Anche la nuova Provincia di Monza e Brianza dovrà, in questo senso, diventare un interlocutore delle politiche territoriali.

3.

Con riferimento ai quesiti relativi all'elaborazione del PGT, viene chiarito che è stato fatto un bando per la selezione di un soggetto tecnico cui affidare

l'incarico, secondo procedure di gara normalmente usate dalle Amministrazioni comunali. Il prezzo a base di gara è stato calcolato secondo i consueti parametri. La scelta è ricaduta sul Consorzio Metis in Ati con Ubistudio, perché ritenuta la proposta migliore secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che ha permesso un ulteriore ribasso rispetto al prezzo posto a base di gara.

Per quanto riguarda il processo di partecipazione, è stato attivato nella consapevolezza che l'elaborazione del nuovo strumento urbanistico rappresenta un **importante momento di ascolto e di confronto con i cittadini**.

Gli incontri pubblici sono stati previsti in una fase ancora preliminare di elaborazione del documento di piano, proprio per accogliere le eventuali indicazioni e sollecitazioni emerse durante il processo di partecipazione. Gli incontri tematici sono aperti alla cittadinanza, mentre i focus group raccolgono i portatori di interessi e gli stakeholder mobilitati sui temi oggetto delle riunioni.

Rispetto al tema dei servizi, è stata organizzata dai tecnici incaricati della redazione del PGT, in collaborazione con i diversi servizi e settori comunali, una **raccolta sistematica di dati**, provenienti dai diversi uffici (anagrafe, verde, etc...) al fine di poter giungere ad una reale quantificazione della dotazione di servizi esistenti ed una corretta previsione dei fabbisogni pregressi e futuri.